



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL "FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI" 2007-2013



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
AOO Politiche

Protocollo 0005019 del 05/08/2013

UOR:
UOR-CC:
T. 0524/0381



0'005019'050813

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

VISTA la Decisione del Consiglio dell'Unione europea del 25 giugno 2007, che istituisce il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (2007/435/CE);

CONSIDERATO che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

VISTO il decreto del 24 aprile 2008 con il quale il Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha designato, quale Autorità Responsabile del Fondo, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;

PRESO ATTO della Comunicazione della Commissione "Un'agenda comune per l'integrazione: quadro per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi nell'Unione europea", con la quale sono state proposte una serie di misure concrete per applicare i Principi Fondamentali Comuni;

VISTO l'articolo Articolo 12 della Decisione (2007/435/CE) riguardante la ripartizione annuale delle risorse per azioni ammissibili negli Stati membri;

CONSIDERATI gli Orientamenti strategici relativi al periodo di programmazione 2007-2013 adottati dalla Commissione con Decisione del 21 agosto 2007;

CONSIDERATO che il Programma annuale 2013, approvato con Decisione della Commissione C(2013) 2656 del 3 maggio 2013, prevede azioni da realizzarsi sia per il tramite di "progetti nazionali" e sia per il tramite di progetti "a valenza territoriale";

VISTO il programma annuale 2013, che individua tra le regole per la selezione dei progetti da finanziare nell'ambito del programma, la possibilità di ricorrere a procedura tramite avviso pubblico per la selezione di progetti a valenza territoriale;

VISTO il decreto dell'Autorità Responsabile prot.n. 5018, in data 05/08/2013 con il quale sono state ripartite le risorse assegnate dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO di dover assegnare agli avvisi territoriali da adottare risorse finanziarie pari a euro 15.800.000,00 secondo la ripartizione tra gli interventi di seguito indicata;

RILEVATA, pertanto, la necessità di definire, per ogni azione, l'articolazione ed i contenuti delle proposte progettuali finanziabili con il Fondo in parola, i beneficiari, le procedure relative alla presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e valutazione degli stessi, le modalità di assegnazione e liquidazione dei finanziamenti, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione dei progetti;



MINISTERO
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL "FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI" 2007-2013

DECRETA

sono adottati gli **Avvisi pubblici per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi** che costituiscono, unitamente a tutti i modelli, parte integrante del presente provvedimento, nelle seguenti azioni di intervento:

1 - Formazione linguistica ed educazione civica:	euro 1.500.000,00
3 - Integrazione scolastica e inclusione dei giovani stranieri:	euro 4.000.000,00
4 - Integrazione e famiglia:	euro 600.000,00
6 - Mediazione sociale, linguistica e interculturale:	euro 5.000.000,00
7 - Dialogo interculturale ed <i>empowerment</i> delle associazioni straniere:	euro 1.000.000,00
9 - <i>Capacity building</i>	euro 3.700.000,00
10 - Scambio di esperienze e buone prassi	euro 1.000.000,00.

Gli Avvisi sono pubblicati sul sito internet www.interno.it e avranno scadenza in data 30 settembre 2013, alle ore 16,00.

Roma, (data protocollo)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

(Malandrino)